

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA EX ART 115 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: Delucidazioni in merito all'esito del concorso, per titoli e prova pratica/colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di mesi dodici nel profilo di operatore Coadiuvatore Amministrativo Esperto – cat- B- Liv – BS – con rapporto di lavoro a tempo pieno e contestuale conferimento incarichi, come da verbale di deliberazione del Direttore Generale dell'A.O. "Ospedale di Treviglio-Caravaggio" n. 760 del 29 luglio 2011.

PREMESSO CHE

Organi di stampa hanno dato ampio risalto, recentemente, all'esito del concorso bandito dall'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Treviglio - Caravaggio", in provincia di Bergamo, che ha visto l'assunzione di sette persone su 23 candidati, in qualità di Coadiuvatore Amministrativo Esperto – cat- B- Liv – BS – con rapporto di lavoro a tempo pieno ed incarico della durata pari a 12 mesi (*fonte: Bergamonews 11 agosto 2011*);

PREMESSO INOLTRE CHE

Tra le sette persone che si sono aggiudicate il suddetto concorso risultano esserci una "vocalist" della *Band* Distretto 51 (il noto gruppo musicale del Ministro Roberto Maroni), un giovane di Broni (PV) (il paese di provenienza dell'attuale Direttore Generale dell'A.O. di Treviglio, Cesare Ercole, leghista), nonché una socia della Multimedia S.r.l., società amministrata dal fratello di nota "fede leghista" che avrebbe come clienti, tra gli altri, Regione Lombardia e che gestirebbe rapporti e comunicazione di molti politici del Pirellone (*Fonti: Bergamonews 11 e 19 agosto agosto 2011, Eco di Bergamo 12 agosto 2011*);

VERIFICATO CHE

In base al verbale di deliberazione del Direttore Generale dell'A.O. "Ospedale di Treviglio - Caravaggio" del 29 luglio 2011 con oggetto "Esito dell'avviso pubblico per titoli e prova pratica/colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di mesi dodici nel profilo di operatore Coadiuvatore Amministrativo Esperto – cat- B- Liv – BS – con rapporto di lavoro a tempo pieno e contestuale conferimento incarichi" si evince che la cantante del gruppo musicale Distretto 51 partiva da un punteggio assai basso per titoli di studio e curriculum ma ha ottenuto il massimo punteggio al colloquio, 50 punti;

VERIFICATO INOLTRE CHE

Sempre in base alla suddetta delibera (in allegato) si deduce che il giovane di Broni, pur partendo anch'egli dal punteggio più basso per titoli di studio e curriculum rispetto agli altri candidati, abbia ottenuto il massimo punteggio al colloquio;

ATTESO CHE

Il Direttore Generale dell'Ospedale di Treviglio, Cesare Ercole, sentito sul caso, ha dichiarato di conoscere il giovane di Broni G.B. e ritiene di aver conferito incarichi a persone che avrebbero tutti i requisiti richiesti e che la commissione non avrebbe compiuto favoritismi (*Fonte: Bergamonews 11 agosto 2011*);

RITENUTO CHE

A colpire è soprattutto la discrepanza tra il basso punteggio legato a titoli di studio ed ai curricula, e l'elevatissima valutazione successivamente conseguita al colloquio dei suddetti candidati e aggiudicatari del concorso;

CONSIDERATO CHE

L'oggettività e la trasparenza nelle procedure di selezione dei candidati per il conferimento di incarichi nelle pubbliche amministrazioni costituisce il pilastro su cui le Istituzioni si fondano e sono ritenuti requisiti innegabili anche da parte della cittadinanza;

**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA,
ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE, L'ASSESSORE REGIONALE
ALLA SANITA' LUCIANO BRESCIANI, PER CONOSCERE:**

1. Se l'Assessore alla Sanità abbia avuto modo di verificare quanto sopra descritto;
2. Se ritenga che siano state rispettate correttamente le procedure, sia in ordine alla composizione della commissione sia nella stesura della graduatoria;
3. Nel caso in oggetto, quali provvedimenti intenda assumere qualora risultassero irregolarità e/o anomalie;
4. Se, più in generale, non ritenga che tra i criteri di selezione debbano essere privilegiati gli elementi relativi al percorso di studi ed alle esperienze professionali rispetto al semplice colloquio;
5. In caso di risposta affermativa al punto 4, come intenda procedere concretamente affinché le modalità di selezione del personale assumano criteri di maggiore oggettività, limitando gli insidiosi spazi di valutazione discrezionale da parte della commissione.

Milano, 14 settembre 2011

Gabriele Sola (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)